

FERRONATO DON ANDREA



Nato a Montichiari il 17.10.1926; della parrocchia di Montichiari; ordinato a Brescia il 24.6.1951. Vicario cooperatore ad Azzano Mella dal 1951 al 1956. Vicario cooperatore a Coccaglio dal 1956 al 1966. Vicario economato a Montichiari Borgosotto dal 1966 al 1971. Parroco a Montichiari Borgosotto dal 1971 al 1977. Parroco ad Erbusco Santa Maria dal 1977 al 1997. Cappellano in Poliambulanza dal 1998 al 2004. Deceduto a Montichiari il 28.1.2026. Funerato a Montichiari Borgosotto e sepolto a Montichiari il 30.1.2026.

Don Andrea Ferronato era entrato nel suo centesimo anno di vita quando il Signore lo ha chiamato a sé. Era ospite della Casa, dedicata a Maria Madre della Chiesa, dei Silenziosi operai della croce di Montichiari, suo paese natale che ha sempre portato nel cuore. Ordinato prete ben 75 anni fa ha speso il suo sacerdozio sempre in forma serena, generosa, convinta. Sacerdote buono e gentile, accogliente e disponibile era particolarmente devoto dell'eucaristia ed era nota la sua partecipazione, con altri confratelli bresciani, ai Congressi eucaristici internazionali.

Il suo ministero sacerdotale lo ha condotto prima ad essere curato per cinque anni ad Azzano Mella e poi per dieci anni a Coccaglio. Fondata la parrocchia di Borgosotto a Montichiari fu Vicario economo e successivamente primo parroco. Quando la comunità monteclarese venne affidata ai Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione, don Ferronato divenne parroco di Erbusco. Nella popolosa comunità della Franciacorta rimase un ventennio. Il suo ministero è stato fecondo: mentre la gioventù era seguita dai curati che si sono succeduti in Oratorio, don Andrea ha curato la pastorale comunitaria nel suo insieme. Con uno stile tradizionale è stato un prete che ha voluto bene alla sua gente. Rifuggendo da notorietà e riflettori si è preso cura dei fedeli con uno stile semplice, ordinario, quotidiano. Ma la sua presenza era sempre avvertita come quella di un pastore vigilante, discreto e comprensivo.

Quando lasciò Erbusco non aveva ancora 75 anni e si dedicò alla assistenza spirituale degli ammalati alla Poliambulanza. Le sue forze, andando via via diminuendo, richiesero alla fine l'accoglienza nella struttura di Montichiari, dove don Ferronato, ben servito e accudito, si trovava bene nonostante il peso degli anni che non ha mai intaccato la sua serenità di fondo e la convinzione della preziosità agli occhi di Dio di quasi un secolo di vita. Dopo i suoi funerali nella chiesa di Borgosotto è stato sepolto nel grandioso cimitero di Montichiari.